

Meri competenti.

II - Sinistro Fotiadis e provvedimenti della
Amministrazione di "Praevidentia", -

Il Direttore Generale informa il Consiglio circa le circostanze che hanno accompagnato questo sinistro.

Il rischio Fotiadis fu assunto nel febbraio 1932 dalla Rappresentanza di Atene. Si tratta di un completo di polizze per l'ammontare di circa 4 milioni e mezzo di lire, sulla testa di un dirigente di banca, genero di un ex Pretidante del Consiglio Greco. Le prime comunicazioni furono rivolte direttamente all'Istituto; ma poiché la "Praevidentia" aveva assunto la gestione del portafoglio estero e ad essa spettò di curare l'accettazione e il perfezionamento di questo rischio. Secondo le norme vigenti, i rischi che superano le L. 600.000 vanno riassicurati. Ciò era noto alla Direzione di Praevidentia; anzi, poiché il Fotiadis aveva inizialmente inviato delle proposte per la somma di 2 milioni di lire circa, quando venne offerto dalla Rappresentanza l'aumento che portò alla copertura suaccennata, il Direttore Generale di Praevidentia informò l'Istituto che